



Automobile Club d'Italia

SPORT

ANNUARIO SPORTIVO NAZIONALE 2023

“REGOLAMENTO DI SETTORE SLALOM”

NORME GENERALI



CRONOLOGIA MODIFICHE:

ARTICOLO MODIFICATO	DATA DI APPLICAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE
13.1 – Struttura delle gare	Immediata	13/04/2023
13.4 – Ricognizione del percorso	Immediata	13/04/2023
13.5.1 – Ordine di partenza	Immediata	13/04/2023
Autodichiarazione conoscenza percorso di gara	Immediata	13/04/2023
8.1 – Obblighi dei Conduuttori	Immediata	09/05/2023
13.2 – Controllo ante-gara documenti e vetture	Immediata	09/05/2023



INDICE

- Art. 1 – Premessa
- Art. 2 – Definizione
- Art. 3 – Inserimento delle gare a calendario
 - 3.1 – Tasse di organizzazione
 - 3.2 – Nulla osta Ministero Infrastrutture e Trasporti
- Art. 4 – Percorsi
 - 4.1 – Ispezione e Supervisor
 - 4.1.1 – Ispezione preventiva “ante-gara”
 - 4.1.2 – Ispezione preventiva “da remoto”
 - 4.1.3 – Ispezione “in presenza”
 - 4.1.4 – Revisione dell’ispezione
 - 4.2 – Caratteristiche
 - 4.3 – Postazioni di rallentamento
 - 4.3.1 – Slalom
 - 4.3.2 – Minislalom
 - 4.4 – Postazioni di segnalazione
 - 4.5 – Servizio medico
- Art. 5 – Assicurazione
- Art. 6 – Regolamento Particolare di Gara
- Art. 7 – Ufficiali di Gara
 - 7.1 – Direttore di Gara
 - 7.2 – Commissari e Verificatori Sportivi e Tecnici
 - 7.3 – Segretario di manifestazione
 - 7.4 – Commissari di percorso
 - 7.4.1 – Bandiere di segnalazione
 - 7.5 – Addetto alle relazioni con i Concorrenti
- Art. 8 – Concorrenti e Conduuttori ammessi
 - 8.1 – Obblighi dei Conduuttori
 - 8.1.1 – Abbigliamento dei Conduuttori
 - 8.1.2 – Licenze dei Conduuttori
- Art. 9 – Vetture ammesse
- Art. 10 – Iscrizione alle gare
- Art. 11 – Apripista
- Art. 12 – Numeri di gara
- Art. 13 – Svolgimento delle gare
 - 13.1 – Struttura delle gare
 - 13.2 – Controllo ante-gara documenti e vetture
 - 13.3 – Briefing
 - 13.4 – Ricognizione del percorso
 - 13.5 – Procedura di partenza
 - 13.5.1 – Ordine di partenza
 - 13.6 – Rilevamento dei tempi
 - 13.7 – Classifiche e penalità
 - 13.8 – Parco piloti e parco chiuso vetture
 - 13.9 – Premi
 - 13.10 – Reclami ed appelli
 - 13.11 – Incartamento di chiusura
- Art. 14 – Titolazioni delle gare
- Art. 15 – Titoli in palio per Conduuttori e Scuderie
 - 15.1 – Slalom con titolazione di Campionato Italiano
 - 15.2 – Slalom con titolazione di Trofeo d’Italia e Finale Nazionale Trofei d’Italia
 - 15.3 – Slalom con titolazione di Trofeo Bicolindriche
 - 15.4 – Slalom con titolazione di Coppa di Zona

Allegati:

- Tabella licenze
- **Autodichiarazione patente**
- Autodichiarazione conoscenza percorso



REGOLAMENTO DI SETTORE (RDS) SLALOM

<h3><i>NORME GENERALI</i></h3>

Art. 1 - PREMESSA

Le presenti norme prescrivono le condizioni alle quali devono rispondere le competizioni di Slalom ed alle quali deve uniformarsi il Regolamento Particolare di Gara, in cui sono specificate le caratteristiche generali e particolari delle gare.

La Commissione di competenza per le gare di Slalom è la Commissione Slalom.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente regolamento si intende valida, in quanto applicabile, ogni altra disposizione del Regolamento Sportivo Nazionale (RSN) e delle sue Appendici.

Art. 2 - DEFINIZIONE

Lo Slalom è una prova di abilità di guida che si svolge su un percorso appositamente attrezzato, di lunghezza limitata a rivestimento compatto, comportante tratti di raccordo e tratti, detti postazioni di rallentamento, dove ostacoli costituiti da file trasversali di birilli obbligano a deviazioni della traiettoria, riducendo la velocità di percorrenza che non deve superare la media di 80 km/h.

La media è calcolata sulla somma del miglior tempo di ogni Gruppo ammesso alla gara, con esclusione dei Gruppi Energie Alternative ed Autostoriche.

Per l'allestimento del tracciato ed il numero delle postazioni di rallentamento gli Organizzatori hanno l'obbligo di attenersi strettamente a quanto stabilito dal Supervisore in sede di collaudo del percorso. Il Direttore di Gara deve accertarsi che l'allestimento predisposto dall'Organizzatore corrisponda a quello stabilito dal Supervisore ed in sede di insediamento del Collegio dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico deve consegnare al Delegato Sportivo apposita dichiarazione che attesti tale corrispondenza.

A seconda della lunghezza del percorso e della conformazione delle postazioni di rallentamento si individuano le seguenti tipologie di gare:

- Minislalom (anche in convenzione con EPS)
- Slalom

Gli Organizzatori hanno comunque la facoltà di sottoporre all'approvazione di ACI Sport anche gare con caratteristiche differenti (gare *Atipiche e Sperimentali*).

I percorsi possono essere in salita o in pianura (su impianti permanenti oppure su tracciati appositamente allestiti).

In abbinamento a tutte le tipologie di Slalom precedentemente elencate è possibile prevedere anche una gara di regolarità (denominata Regolarità Turistica Slalom) e/o una parata (denominata Parata Slalom) per le cui modalità organizzative e gestionali si rimanda agli specifici RdS.

Nel rispetto del RdS Parate-Raduni, le parate sono permesse a condizione che:

- sia previsto un solo passaggio che può avvenire, a discrezione dell'Organizzatore in accordo con il Direttore di Gara, nel corso della manche di ricognizione oppure di una delle manches di gara;
- le vetture ammesse, sia moderne che storiche, devono essere conformi al Codice della Strada; non sono pertanto accettate vetture in allestimento "corsa".

Art. 3 - INSERIMENTO DELLE GARE A CALENDARIO

Ogni manifestazione nazionale Slalom deve essere preventivamente iscritta nel Calendario Sportivo Nazionale ACI.

Gli Slalom possono essere organizzati da Automobile Club, enti, società e associazioni sportive titolari di licenza di Organizzatore "A" (gare titolate FIA), "B" (gare titolate ACI e internazionali non titolate) e "C" (tutte le altre gare), in corso di validità.

Gli Organizzatori che intendono iscrivere una manifestazione nel calendario nazionale devono inoltrare la richiesta ad ACI Sport entro i termini e con le modalità comunicate annualmente mediante apposita circolare pubblicata sul sito www.acisport.it.

Le iscrizioni delle gare effettuate in ottemperanza alle convenzioni in essere fra ACI ed Enti di Promozione Sportiva vanno inserite nel calendario nazionale ACI Sport nella tipologia di gare a cui si riferiscono (Art. 12 del RSN).

3.1 - Tasse di organizzazione

La tassa di iscrizione a calendario è fissata secondo quanto indicato nell'Appendice 9 al RSN:

- Minislalom (anche in convenzione con EPS): € 240,00
- Slalom non titolati: € 500,00
- Slalom di altra tipologia (gare *Atipiche e Sperimentali*): € 500,00

Per gli Slalom titolati, alla tassa base di € 500,00 si aggiungono le seguenti integrazioni:

- Trofeo d'Italia Nord, Centro e Sud e Finale Nazionale Trofei d'Italia: € 200,00
- Coppe di Zona: € 200,00
- Trofeo Bicilindriche: € 200,00
- Campionato Italiano: € 450,00

Le tasse sopra elencate devono essere versate esclusivamente mediante bonifico sul c/c bancario intestato ad ACI avente il seguente codice IBAN: IT25 W010 0503 2110 0000 0200 036.

In caso di mancata effettuazione della gara nell'anno in corso e in assenza di comprovate motivazioni che ne abbiano causato l'annullamento, l'importo della tassa di iscrizione a calendario per l'edizione successiva è raddoppiato.

3.2 - Nulla osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Gare che necessitano del N.O. ministeriale

Il comma 3 dell'Art. 9 del Nuovo Codice della Strada prevede che per l'effettuazione di tutte le competizioni motoristiche che si svolgono su strade ed aree pubbliche di competenza delle Regioni o degli Enti locali gli Organizzatori devono preliminarmente richiedere il nulla osta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per la Sicurezza Stradale.

Ai fini dello snellimento delle procedure, il nulla osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti può non essere richiesto per le manifestazioni di abilità di guida (Slalom) svolte su speciali percorsi di lunghezza limitata (inferiore a 3 Km), appositamente attrezzati per evidenziare l'abilità dei Conducenti (successione di tratti che obbligano a ridurre la velocità imponendo deviazioni di traiettoria e tratti di raccordo a velocità libera di lunghezza non superiore a 200 m), con velocità media sull'intero percorso non superiore a 80 Km/h, purché non si creino limitazioni al servizio di trasporto pubblico ed al traffico ordinario.

Resta inteso che fanno comunque fede le indicazioni contenute nella circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emanata annualmente dallo stesso ed inserita nel sito www.acisport.it non appena pubblicata nella Gazzetta Ufficiale.

Art. 4 - PERCORSI

La scelta del percorso deve essere fatta nel rispetto dell'Art. 106 del RSN.

Non è possibile utilizzare l'identico percorso di un'altra manifestazione già organizzata in passato senza il consenso dell'Organizzatore della medesima. Tale consenso non è necessario nel caso in cui si tratti di manifestazioni di diversa tipologia di gara oppure se sono trascorsi più di tre anni dall'ultima edizione svolta.

4.1 - Ispezione e Supervisor

L'ispezione dei percorsi è eseguita da Supervisor abilitati dalla Direzione per lo Sport Automobilistico di ACI Sport a seguito del superamento di un corso tecnico e pratico.

L'assegnazione degli incarichi ispettivi avviene a cura della Direzione per lo Sport Automobilistico sentito il parere della Commissione Slalom.

I Supervisor non possono partecipare come Ufficiali di Gara o Conduuttori alle gare a cui sono inviati. All'inizio di ogni stagione sportiva o comunque entro 15 giorni dal conferimento dell'incarico per ciascuna gara, i Supervisor devono far pervenire alla Segreteria della Commissione Slalom apposita autocertificazione relativa a:

- presenza od assenza di incompatibilità con lo svolgimento dell'incarico;
- elenco degli eventuali servizi svolti con incarichi non soggetti ad assegnazione di delega da parte di ACI Sport in manifestazioni automobilistiche organizzate o dirette da soggetti che organizzano o dirigono manifestazioni della specialità Slalom (a titolo esemplificativo, Addetto alle relazioni con i Concorrenti, Apripista, ecc.; deleghe ACI Sport con qualifiche Nazionali o Regionali sono da intendersi escluse).

La Commissione Slalom valuta insindacabilmente il documento al fine di assegnare gli incarichi.

L'ispezione si svolge in una delle modalità descritte di seguito.

4.1.1 - Ispezione preventiva "ante-gara"

Devono essere sottoposti ad ispezione preventiva "ante-gara" i percorsi delle gare nelle seguenti condizioni:

- gare alla prima edizione
- gare con variazione del percorso
- gare con variazione della tipologia
- gare con variazione dell'Organizzatore
- gare in cui è stata superata la media prescritta
- gare in cui la DSA di ACI Sport, sentita la Commissione Slalom, lo ritenga necessario

Almeno 60 giorni prima dello svolgimento della gara (75 giorni per le gare non inserite nella circolare annuale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti), l'Organizzatore deve inviare ad ACI Sport (Segreteria Commissione Slalom) e all'incaricato alla visita ispettiva (Supervisore) la seguente documentazione al fine di consentire una prima valutazione sulla rispondenza alle caratteristiche tecnico/abilitative:

- a) planimetria ed altimetria in formato digitale (preferibilmente dwg o pdf) ed in scala adeguata del percorso di gara
- b) relazione sulle caratteristiche del percorso di gara contenente l'indicazione di località di partenza e arrivo, provincia e comuni di competenza, strade interessate, lunghezza e larghezza media, pendenza media, ecc.
- c) copia in formato digitale della carta stradale (es. atlante stradale T.C.I. o analoghi), almeno in scala 1:200000, in cui siano evidenziati il percorso di gara e le località di partenza ed arrivo
- d) ogni eventuale altro documento utile ai fini della sicurezza (es. verbali di collaudo degli Enti proprietari delle strade).

A ispezione preventiva "ante-gara" avvenuta, il Supervisore redige e firma, congiuntamente all'Organizzatore ed al Direttore di Gara, un verbale avente validità di tre anni - con scadenza al 31 Dicembre del terzo anno - in cui sono individuati i potenziali rischi da eliminare e sono indicate le misure di contenimento da adottare.

Copia di tale verbale viene trasmessa al Gruppo di Lavoro Permanente Piste & Percorsi ed alla Segreteria della Commissione Slalom ed è inserita nella “area riservata” della manifestazione sul sito ACI Sport.

Tutte le prescrizioni devono essere recepite nel Piano di Sicurezza che l’Organizzatore deve sempre prevedere.

L’Organizzatore è tenuto a prendere gli opportuni accordi con il Supervisore incaricato a cui è tenuto a corrispondere le spese di trasferta e la tassa di sopralluogo, fissata dal Gruppo di Lavoro Permanente Piste & Percorsi, sia che la gara avvenga su impianti permanenti che su tracciati allestiti all’occorrenza. Restano di competenza degli Enti preposti il collaudo, il nulla osta dell’Ente proprietario della strada e quant’altro previsto dalla legge per l’autorizzazione alla chiusura al traffico del percorso interessato allo svolgimento della manifestazione.

4.1.2 - Ispezione preventiva “da remoto”.

Devono essere sottoposti ad ispezione preventiva “da remoto” i percorsi delle gare a cui è scaduta la precedente ispezione del percorso.

Almeno 60 giorni prima dello svolgimento della gara (75 giorni per le gare non inserite nella circolare annuale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti), l’Organizzatore, d’intesa con il Direttore di Gara designato, deve inviare ad ACI Sport (Segreteria Commissione Slalom) e all’incaricato alla visita ispettiva (Supervisore) la seguente documentazione al fine di consentire una prima valutazione sulla rispondenza alle caratteristiche tecnico/abilitative:

- a) planimetria in formato digitale (preferibilmente dwg o pdf) ed in scala adeguata del percorso di gara, dettagliata e completa delle indicazioni relative al posizionamento delle linee di partenza ed arrivo e delle postazioni di rallentamento, della dislocazione dei Commissari di Percorso, delle protezioni (es. new jersey, pneumatici, barre antintrusione, ecc.), dei servizi di soccorso ed emergenza e delle eventuali zone riservate o vietate al pubblico
- b) altimetria in formato digitale (preferibilmente dwg o pdf) ed in scala adeguata del percorso di gara
- c) relazione sulle caratteristiche del percorso di gara contenente l’indicazione di località di partenza e arrivo, provincia e comuni di competenza, strade interessate, lunghezza e larghezza media, pendenza media, ecc.
- d) copia in formato digitale della carta stradale (es. atlante stradale T.C.I. o analoghi), almeno in scala 1:200000, in cui siano evidenziati il percorso di gara e le località di partenza e di arrivo
- e) filmato recente del percorso di gara
- f) immagini del percorso di gara con indicate su una planimetria le posizioni degli scatti
- g) bozza del Piano di Sicurezza della gara.
- h) ogni eventuale altro documento utile ai fini della sicurezza (es. verbali di collaudo degli Enti proprietari delle strade)

In base alla documentazione ricevuta, il Supervisore redige e firma un verbale provvisorio, da convalidare il giorno prima della gara in sede di ispezione “in presenza” da svolgersi secondo quanto previsto dal successivo Art. 4.1.3, in cui sono individuati i potenziali rischi da eliminare e sono indicate le misure di contenimento da adottare. Copia di tale verbale viene trasmessa anche al Gruppo di Lavoro Permanente Piste & Percorsi ed alla Segreteria della Commissione Slalom, che sulla base dello stesso può provvedere all’approvazione del Regolamento Particolare di Gara.

Tutte le prescrizioni contenute nel verbale provvisorio devono essere successivamente recepite nel Piano di Sicurezza che l’Organizzatore deve sempre prevedere.

Restano di competenza degli Enti preposti il collaudo, il Nulla Osta dell’Ente proprietario della strada e quant’altro previsto dalla legge per l’autorizzazione alla chiusura al traffico del percorso interessato allo svolgimento della manifestazione.

4.1.3 - Ispezione “in presenza”

Devono essere sottoposti ad ispezione “in presenza” i percorsi delle gare nelle seguenti condizioni:

- gare a cui è stata effettuata l’ispezione preventiva di cui all’Art. 4.1.1, ovvero:
 - gare alla prima edizione
 - gare con variazione del percorso
 - gare con variazione della tipologia
 - gare con variazione dell’Organizzatore
 - gare in cui è stata superata la media prescritta
 - gare in cui la DSA di ACI Sport, sentita la Commissione Slalom, lo ritenga necessario
- gare a cui è stata effettuata l’ispezione preventiva di cui all’Art. 4.1.2, ovvero:
 - gare a cui è scaduta la precedente ispezione del percorso.

Prima della gara, il Supervisore verifica che tutte le indicazioni riportate sul verbale di ispezione preventiva siano state rispettate. Qualora venissero riscontrate inadempienze, il Supervisore deve avvisare il Direttore di Gara affinché provveda, tramite l’Organizzatore, ad adempiere a quanto mancante. Procedura analoga va attuata anche nel caso in cui sia variata la situazione ambientale rispetto a quella esistente in occasione dell’ispezione preventiva e il Supervisore ritenga opportuno introdurre nuove prescrizioni per motivate ragioni di sicurezza.

Se nonostante l’intervento di Direttore di Gara ed Organizzatore risultasse impossibile eliminare una situazione di rischio potenziale, il Supervisore deve comunicare la circostanza al Collegio dei Commissari Sportivi o al Giudice Unico; la responsabilità finale sull’effettuazione della gara resta comunque sempre di competenza del Direttore di Gara, che formalizza al Collegio dei Commissari Sportivi o al Giudice Unico la decisione presa.

Nel caso in cui eventuali variazioni della situazione ambientale non comportino rischi immediati, il Supervisore verbalizza all’Organizzatore gli interventi da prevedere per la successiva edizione della gara.

Per le gare sottoposte ad ispezione preventiva “da remoto”, ad ispezione “in presenza” avvenuta, il Supervisore redige e firma, congiuntamente all’Organizzatore ed al Direttore di Gara, un verbale di collaudo definitivo avente validità di tre anni con scadenza al 31 Dicembre del terzo anno.

Copia di tale verbale viene trasmessa al Gruppo di Lavoro Permanente Piste & Percorsi ed alla Segreteria della Commissione Slalom ed è inserita nella “area riservata” della manifestazione sul sito ACI Sport.

Prima della partenza della manche di ricognizione (se prevista) o della prima manche di gara e, se ritenuto necessario, anche al termine di ogni manche, il Supervisore in accordo con il Direttore di Gara deve visionare il percorso per accertarsi che permangano sempre le condizioni di sicurezza previste dal verbale di ispezione preventiva.

L’Organizzatore è tenuto a prendere gli opportuni accordi con il Supervisore incaricato a cui è tenuto a corrispondere le spese di trasferta e la tassa di sopralluogo, fissata dal Gruppo di Lavoro Permanente Piste & Percorsi, sia che la gara avvenga su impianti permanenti che su tracciati allestiti all’occorrenza.

La tassa di sopralluogo non è dovuta nel caso in cui l’ispezione “in presenza” sia stata preceduta dall’ispezione preventiva “ante-gara” di cui all’Art. 4.1.1.

4.1.4 - Revisione dell’ispezione

Nelle gare in cui è stata superata del 5% nell’edizione precedente la media di 80 km orari relativa al Conduttore primo classificato nella Classifica Assoluta Finale, il Supervisore deve prevedere il posizionamento di ulteriori postazioni di rallentamento.

Il Supervisore deve effettuare la revisione del collaudo il giorno precedente lo svolgimento della gara, in presenza dell’Organizzatore e del Direttore di Gara, individuando e indicando nel nuovo verbale di collaudo le modifiche ritenute necessarie. Il giorno della gara, prima della ricognizione, se prevista, e di ogni manche, deve verificare che gli allestimenti previsti nel verbale di collaudo siano stati realizzati e resi operativi.

4.2 - Caratteristiche

I percorsi devono avere le seguenti caratteristiche:

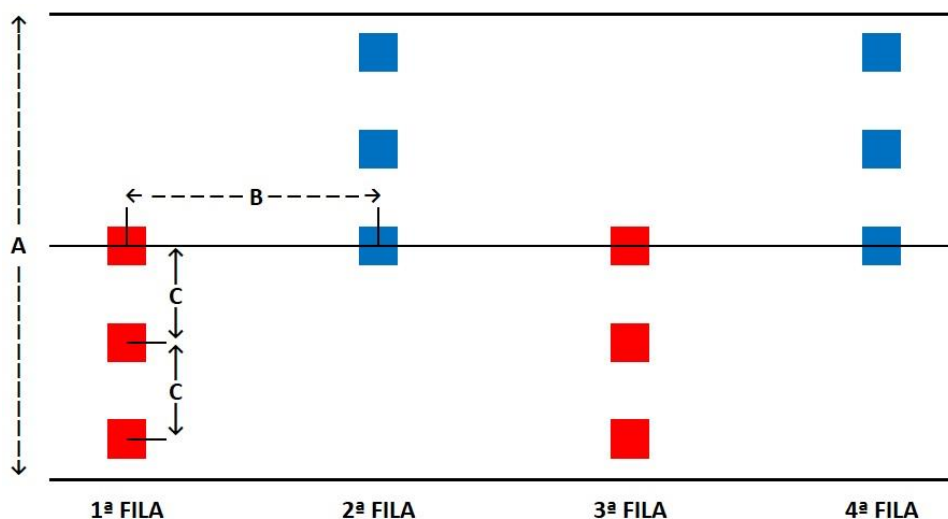
- lunghezza:
 - Minislalom minima --- – massima 2000 metri
 - Slalom minima 2500 metri – massima 4000 metri
- larghezza: minima 5 metri
- superficie: rivestimento duro e stabilizzato (asfalto, catrame, calcestruzzo, ecc.).
- Pendenza:
 - Minislalom in salita: minima totale 1%
 - Slalom in salita: minima totale 3%, gli eventuali tratti a pendenza inferiore al 2% o a pendenza negativa non possono superare il 20% della lunghezza totale del percorso
 - Minislalom e Slalom in pianura: nessun vincolo
- lunghezza massima rettili fra fine ed inizio di postazioni di rallentamento successive:
 - Minislalom: 100 metri
 - Slalom: 200 metri
- traguardo: deve essere situato almeno 15 metri dopo l'ultimo cambiamento di direzione (curva o postazione di rallentamento); dopo il traguardo deve esistere un rettilo di decelerazione di lunghezza almeno pari al doppio della distanza tra l'ultimo cambiamento di direzione e la linea di arrivo, avente lo stesso rivestimento del percorso (l'applicazione di questa norma negli slalom in pianura che si disputano su circuiti permanenti è lasciata alla valutazione del Supervisore).

4.3 - Postazioni di rallentamento

4.3.1 - Slalom

Al fine di limitare la velocità media a 80 km/h, lungo il percorso sono previste postazioni di rallentamento costituite da barriere di birilli.

Ognuna di queste postazioni deve essere costituita da non meno di 4 file disposte come indicato nello schema seguente:



Nelle gare valedoli per il Campionato Italiano:

A = min. 5 m, B = 12 m, C = max. 1,20 m

In tutte le altre gare:

A = min. 5 m, B = min. 11 m - max. 13 m, C = max. 1,20 m

In aggiunta a quanto sopra, in tratti del tracciato ove particolari esigenze lo richiedono possono essere realizzate postazioni di rallentamento consistenti in apposite strettoie, realizzate anch'esse mediante birilli, finalizzate a guidare le traiettorie.

L'ubicazione delle postazioni e la loro configurazione devono rispettare quella concordata in occasione dell'ispezione preventiva del percorso.

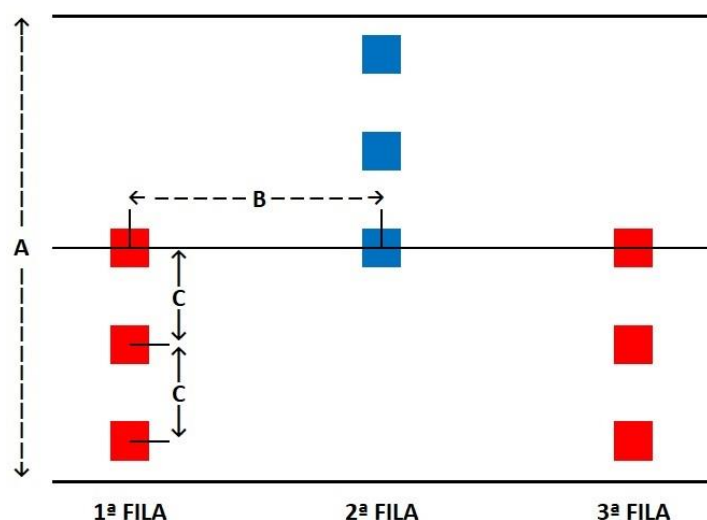
I birilli devono essere in materiale flessibile, preferibilmente in caucciù, e tutti della stessa altezza (almeno 45 cm). I birilli posti a destra della vettura in gara devono essere sempre di colore rosso; quelli posti a sinistra devono essere tutti di uno stesso colore purché contrastante con il rosso.

Ogni postazione di rallentamento deve essere controllata mediante Commissari di percorso; sono obbligatori almeno 2 Commissari di percorso nelle postazioni con 5 o più file, sono consigliati con meno di 5 file.

Le postazioni di rallentamento devono inoltre essere radiocollegate con la Direzione Gara ed essere dotate di bandiere di segnalazione, polvere assorbente, scopa ed estintore come indicato al successivo Articolo 7.2.

4.3.2 - Minislalom

Al fine di limitare la velocità media a 80 km/h, lungo il percorso sono previste postazioni di rallentamento aventi le stesse caratteristiche descritte al precedente Articolo 4.3.1, prevedendo però per le barriere di birilli un numero minimo di 3 file anziché 4 come indicato nello schema seguente:



A = min. 5 m, B = min. 11 m - max. 13 m, C = max. 1,20 m

4.4 - Postazioni di segnalazione

Sono definite postazioni di segnalazione quelle inserite tra due postazioni di rallentamento; il loro posizionamento deve essere pianificato in modo da garantire la sorveglianza visiva di tutto il percorso, tenuto conto della sua conformazione, al fine di garantire interventi rapidi in caso di incidenti o avarie meccaniche.

4.5 - Servizio medico

Il servizio medico deve essere apprestato secondo quanto previsto nell'Appendice 8 al RSN e riportato nel Piano di Emergenza Sanitaria che, unitamente alla nomina del Medico di Gara, deve essere allegato al Regolamento Particolare di Gara.

Art. 5 - ASSICURAZIONE

Ogni gara deve essere coperta dalla polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi stipulata annualmente da ACI Sport.

La copertura di detta polizza non solleva gli Organizzatori, i Concorrenti ed i Conduuttori da qualsiasi responsabilità in cui possano eventualmente incorrere al di fuori dell'oggetto dell'assicurazione stessa.

Art. 6 - REGOLAMENTO PARTICOLARE DI GARA

Per ogni manifestazione l'Organizzatore deve predisporre un Programma, al fine di garantire il regolare svolgimento della stessa, e deve redigere un Regolamento Particolare di Gara, di seguito denominato RPG, che deve essere trasmesso per l'approvazione alla Segreteria della Commissione Slalom almeno 30 giorni prima della manifestazione per le gare non titolate ed almeno 45 giorni prima della manifestazione per le gare titolate. Il RPG deve essere inviato mediante la procedura on line di inserimento documenti accessibile dalla "area personale" del sito www.acisport.it.

ACI Sport si riserva la facoltà di apportare modifiche al Programma per esigenze organizzative e sulla base del numero degli iscritti.

Il RPG deve essere redatto utilizzando il modello standard predisposto da ACI Sport e pubblicato sul sito www.acisport.it e deve essere firmato dall'Organizzatore, dal Co-Organizzatore se previsto, dal Direttore di Gara e dal Delegato Regionale ACI Sport.

Al RPG vanno allegati:

- planimetria in scala adeguata del percorso di gara, dettagliata e completa delle indicazioni relative al posizionamento delle linee di partenza ed arrivo e delle postazioni di rallentamento
- piano di sicurezza in bozza, già sottoscritto dall'Organizzatore e dal Direttore di Gara; il piano definitivo, comprendente piano sanitario approvato dal medico federale regionale, nomina del medico capo del servizio sanitario di gara e planimetria, visionato ed approvato dal Supervisore ed integrato dal verbale di collaudo del percorso da lui redatto e dalle eventuali disposizioni emesse dagli Enti proprietari della strada, deve essere trasmesso ad ACI Sport mediante la procedura on line almeno 10 giorni prima della gara; nei casi in cui non è prevista la nomina del Supervisore (gare non titolate con collaudo del percorso in corso di validità e non candidate all'ottenimento di una futura titolazione), il Piano di Sicurezza deve essere approvato dal Coordinatore dei Supervisor, a cui va inviato tramite la Segreteria della Commissione Slalom
- modello contratto di assicurazione.

Art. 7 - UFFICIALI DI GARA

Lo staff degli Ufficiali di Gara deve essere composto dalle seguenti figure:

7.1 - Direttore di Gara

È obbligatoria la presenza del Direttore di Gara, nominato dall'Organizzatore. È preferibile prevedere anche un Direttore di Gara Aggiunto.

7.2 - Commissari e Verificatori Sportivi e Tecnici

Negli Slalom titolati ed in quelli non titolati candidati all'ottenimento della validità per la Coppa di Zona dell'anno successivo è obbligatoria la presenza del Collegio dei Commissari Sportivi formato da un Commissario Sportivo Nazionale e da due Commissari Sportivi Regionali.

Negli Slalom non titolati per i quali non viene richiesta una futura validità, nei Minislalom e negli eventuali Slalom di altra tipologia (gare *Atipiche e Sperimentali*) è invece sufficiente prevedere un Giudice Unico, che può essere un Commissario Sportivo Regionale.

Negli Slalom titolati la funzione di Delegato Tecnico deve essere svolta da un Commissario Tecnico Nazionale.

Negli Slalom non titolati, anche se candidati all'ottenimento di una futura validità, nei Minislalom e negli eventuali Slalom di altra tipologia (gare *Atipiche e Sperimentali*) il Delegato Tecnico può essere un Commissario Tecnico Regionale.

La nomina dei Delegati è a carico della Segreteria del GUG.

Resta fermo l'obbligo per l'Organizzatore di rispettare il numero minimo di Commissari e Verificatori Sportivi e Tecnici come previsto dall'Appendice 5 del RSN.

7.3 - Segretario di manifestazione

È obbligatoria la presenza del Segretario di manifestazione, nominato dall'Organizzatore; questa funzione può essere svolta anche dal Direttore di Gara.

7.4 - Commissari di percorso

Allo scopo di consentire efficaci segnalazioni ai Conduuttori ed interventi rapidi in caso di necessità, lungo il tracciato è obbligatorio prevedere la dislocazione di Commissari di percorso in numero tale che essi si trovino a contatto visivo fra loro, tenuto conto della conformazione della strada. Ogni loro postazione deve essere almeno dotata di bandiere di segnalazione, radio, polvere assorbente, estintore e scopa.

7.4.1 - Bandiere di segnalazione

Durante la gara le segnalazioni tra i Commissari di percorso ed i Conduuttori avvengono tramite le sotto descritte bandiere, conformemente alle prescrizioni dell'Allegato H al Codice Sportivo Internazionale:

a) Bandiera rossa: deve essere mostrata ai Conduuttori, unicamente su indicazione del Direttore di Gara, quando è necessario arrestare una manche di ricognizione o di gara; alla vista della bandiera rossa, che deve essere esposta agitata, i Conduuttori devono immediatamente fermarsi e seguire le indicazioni degli Ufficiali di Gara presenti sul posto;

b) Bandiera gialla: deve essere mostrata ai Conduuttori per segnalare una situazione di pericolo; può essere esposta in due diverse modalità, con i seguenti significati:

- una bandiera agitata: ridurre la velocità ed essere pronti a cambiare direzione a causa della presenza di un pericolo sul bordo o su una parte del percorso
- due bandiere agitate: ridurre la velocità ed essere pronti a cambiare direzione o a fermarsi a causa della presenza di un pericolo che ostruisce in tutto o in parte il percorso

La bandiera o le bandiere gialle devono normalmente essere esposte solo dall'Ufficiale di Gara posto immediatamente prima del pericolo; tuttavia, in alcuni casi il Direttore di Gara può disporre anche l'esposizione anticipata;

c) Bandiera gialla con righe rosse: deve essere mostrata ai Conduuttori per indicare un peggioramento dell'aderenza del fondo stradale dovuto alla presenza di olio o acqua; deve essere esposta fissa da tutti gli Ufficiali di Gara presenti lungo la tratta di percorso interessata dal pericolo;

d) Bandiera blu: deve essere mostrata ai Conduuttori per avvisarli che stanno per essere sorpassati da una vettura più veloce; alla vista della bandiera blu, che deve essere esposta agitata, il Conduuttore più lento deve agevolare il compimento del sorpasso;

e) Bandiera bianca: deve essere mostrata ai Conduuttori per avvisarli che stanno per raggiungere un veicolo o un mezzo di soccorso che procede lentamente davanti a loro; deve essere esposta agitata;

f) Bandiera verde: deve essere mostrata ai Conduuttori per avvisarli della fine di un pericolo; deve essere esposta agitata dall'Ufficiale di Gara posto immediatamente dopo l'ultima postazione in cui è stato necessario l'impiego di una o più bandiere gialle.

7.5 - Addetto alle relazioni con i Concorrenti

Deve essere prevista la presenza di un Addetto alle relazioni con i Concorrenti per fornire informazioni ai Concorrenti e svolgere un ruolo di mediazione in ogni momento tra questi ed il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico.

Il ruolo di Addetto alle relazioni con i Concorrenti deve essere ricoperto da un titolare di licenza ACI Sport di comprovata esperienza sportiva e tecnica con una buona conoscenza dei regolamenti.

L'Addetto alle relazioni con i Concorrenti può assistere alle riunioni dei Commissari Sportivi o del Giudice Unico, al fine di tenersi informato sullo svolgimento della manifestazione.

Art. 8 - CONCORRENTI E CONDUTTORI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare in qualità di Concorrenti e Conduuttori i titolari di licenza ACI Sport in corso di validità. Limitatamente alle gare iscritte a calendario come manifestazioni nazionali a partecipazione straniera autorizzata (ENPEA), sono ammessi a partecipare anche i cittadini stranieri titolari di licenze rilasciate dalle ASN nazionali dei Paesi appartenenti alla U.E.

Il titolare di una licenza "Concorrente persona fisica" può iscrivere a una gara una sola vettura di cui deve essere anche Conduuttore.

Per ogni vettura è ammessa la designazione di un solo Conduuttore.

8.1 - Obblighi dei Conduuttori

Il Conduuttore deve essere in possesso di tessera ACI, licenza ACI Sport, patente di guida e certificato medico di idoneità sportiva agonistica, tutti in corso di validità; **la patente di guida ed il certificato medico di idoneità sportiva agonistica devono essere esibiti in originale.**

~~Il possesso della patente di guida deve essere autocertificato dal Conduuttore mediante il modulo allegato al presente regolamento (che deve essere predisposto dall'Organizzatore e consegnato ai Conduuttori durante le verifiche ante gara).~~

Durante il ritorno alla partenza tutti i Conduuttori, anche quelli delle vetture "chiuso", devono allacciare le cinture di sicurezza e indossare l'abbigliamento protettivo; per tutte le vetture "aperte" è inoltre obbligatorio l'uso di casco e sottocasco.

Sono vietati i sorpassi e la condotta di guida pericolosa (es. accelerazioni, derapate e manovre simili). I trasgressori sono puniti pecuniariamente e/o con altra sanzione stabilita dal Collegio dei Commissari Sportivi o dal Giudice Unico.

8.1.1 - Abbigliamento dei Conduuttori

I Conduuttori sono obbligati ad indossare l'abbigliamento protettivo costituito da tuta, sottotuta (maglia e pantalone), calze, guanti, scarpe e sottocasco omologato in conformità con le Norme FIA 8856-2000 o 8856-2018 e devono usare caschi omologati conformemente alle specifiche approvate dalla FIA.

L'utilizzo di quanto sopra indicato deve essere autocertificato mediante la sottoscrizione della apposita dichiarazione.

Per tutti i Conduuttori, ad eccezione di quelli partecipanti con vetture dei Gruppi Energie Alternative e Autostoriche (esclusi i Periodi J1 e J2), è inoltre obbligatorio l'impiego di un sistema di ritenuta frontale della testa conforme alle Norme FIA 8858-2002 o 8858-2010; tale obbligo è comunque esteso anche ai Conduuttori che, pur partecipando con vetture dei Gruppi Energie Alternative e Autostoriche, utilizzano cinture di sicurezza riportanti l'indicazione "For FHR use only" o similare.

I Conduuttori delle vetture appartenenti ai Gruppi VST Monoposto, E2 SS/TM-SS ed E2 SC devono inoltre utilizzare caschi integrali la cui mentoniera sia parte della struttura, dotati di visiera.

Tutti coloro che sono trovati non conformi alla normativa internazionale o nazionale relativamente ad abbigliamento e dispositivi di sicurezza sono esclusi dalla gara e deferiti alla Giustizia Sportiva.

8.1.2 - Licenza dei Conduuttori

Per essere ammessi alle competizioni è necessario possedere una delle licenze previste, a seconda del Gruppo e della Classe di partecipazione, dall'Articolo A6 dell'Appendice 1 al RSN e riportate in allegato al presente regolamento.

Art. 9 - VETTURE AMMESSE

Sono ammesse a partecipare le vetture di tutti i Gruppi e le Classi previste dal Regolamento Tecnico Slalom, con le eventuali limitazioni previste dagli specifici RdS.

Art. 10 - ISCRIZIONE ALLE GARE

Le iscrizioni devono essere aperte nei termini previsti dal RSN.

La chiusura delle iscrizioni deve avvenire entro la data e l'ora indicati sul RPG e comunque non oltre le ore 12:00 del mercoledì precedente la gara.

L'elenco degli iscritti, con i relativi numeri di gara, deve essere inviato per conoscenza alla Segreteria della Commissione Slalom entro le ore 12:00 del giorno successivo alla chiusura delle iscrizioni, che dopo averlo visto per presa visione lo trasmette all'Organizzatore, al Supervisore, al Delegato Sportivo ed al Delegato Tecnico.

Ottenuto il visto della Segreteria, l'Organizzatore deve pubblicare l'elenco sul proprio sito internet. L'iscrizione dei Concorrenti in possesso di licenza italiana avviene tramite la propria "area riservata" del sito www.acisport.it.

I Concorrenti dotati di licenza straniera devono invece scaricare i moduli dal sito internet dell'Organizzatore ed inoltrarli allo stesso via e-mail unitamente al certificato medico ed alla autorizzazione della propria ASN.

Il pagamento della quota deve essere effettuato con le modalità previste dall'Organizzatore.

Per i rapporti fiscali tra i Concorrenti e gli Organizzatori si rinvia alla normativa vigente.

Tutte le tasse di iscrizione sono comprensive del premio relativo all'assicurazione RCT dell'Organizzatore prevista dall'Art. 124 del Decreto Legislativo n. 209 del 7/9/2005.

Le tasse massime di iscrizione (comprensive dei numeri di gara) che gli Organizzatori possono richiedere ai Concorrenti sono le seguenti:

- Minislalom: € 80,00 oltre IVA
- Minislalom in convenzione con EPS: € 120,00 oltre IVA
- Slalom non titolati: € 110,00 oltre IVA
- Slalom con titolazione Coppa di Zona: € 135,00 oltre IVA
- Slalom con titolazione Trofeo d'Italia: € 145,00 oltre IVA
- Slalom con titolazione Campionato Italiano: € 160,00 oltre IVA

La tassa d'iscrizione dei Conducenti Under 23 e dei diversamente abili titolari di licenza "H" deve essere ridotta del 50%. Si definiscono Under 23 i Conducenti che alla data del primo Gennaio dell'anno in corso non hanno ancora compiuto il 23° anno di età.

Art. 11 - APRIPISTA

Le vetture apripista, massimo 3, sono ammesse a condizione che siano vetture "stradali" e siano inserite, con numerazione progressiva preceduta dalla cifra "zero", nell'elenco degli iscritti prima dei Conducenti partecipanti alla gara.

Le vetture apripista devono avere a bordo il solo Conducente, titolare di licenza di Conducente di qualunque grado, e devono essere inserite nella polizza RCT dell'Organizzatore.

Per fornire informazioni ed avvisi al pubblico presente lungo il percorso, è consigliato l'uso di una vettura con altoparlante. Negli Slalom valevoli per il Campionato Italiano, la presenza di una vettura con altoparlante è obbligatoria.

Art. 12 - NUMERI DI GARA

Tutte le vetture devono essere munite obbligatoriamente, su entrambi i lati e sulla parte anteriore, di numeri di gara realizzati in conformità all'Articolo 131 del RSN.

Sulle vetture munite di parabrezza, il numero (altezza 14 cm, larghezza d'asta 2 cm, di colore bianco su sfondo nero) deve essere applicato nella parte alta dello stesso nel lato opposto a quello di guida; sulle vetture Sport e Formula il numero deve essere applicato nella parte anteriore della carrozzeria in posizione ben visibile.

I numeri di gara devono essere ritirati in occasione delle Verifiche Sportive ed applicati prima di presentare la vettura alle Verifiche Tecniche.

Pur rispettando l'ordine di partenza previsto per i diversi Gruppi, i numeri di gara sono assegnati in ordine decrescente: dal numero più grande al più piccolo.

Art. 13 - SVOLGIMENTO DELLE GARE

13.1 - Struttura delle gare

Slalom e Minislalom possono svolgersi in due o tre manches di gara, da dichiarare nel RPG, precedute da una manche di ricognizione obbligatoria.

13.2 - Controllo ante-gara documenti e vetture

Il controllo dei documenti sportivi avviene in modalità telematica nei giorni precedenti la gara.

I Conduuttori devono presentarsi nel luogo ed all'orario previsti dal RPG per effettuare le Verifiche Sportive, **durante le quali devono essere esibiti in originale la patente di guida ed il certificato medico di idoneità sportiva agonistica per controllarne la validità**. Contestualmente ai Conduuttori deve essere consegnato il materiale di gara (numeri, circolari informative, eventuali pass, ecc.).

Le vetture devono essere presentate nel luogo ed all'orario previsti dal RPG per essere sottoposte alle Verifiche Tecniche.

Se, in sede di verifica tecnica ante-gara, una vettura non dovesse corrispondere al Gruppo e/o alla Classe in cui è stata iscritta, il Collegio dei Commissari Sportivi o il Giudice Unico possono, su proposta dei Commissari Tecnici, assegnare la predetta vettura al Gruppo e/o alla Classe cui realmente appartiene. Indipendentemente da quanto sopra, in sede di verifiche ante-gara una vettura iscritta può essere sostituita con un'altra purché dello stesso Gruppo e Classe.

Al termine delle Verifiche Sportive e Tecniche deve essere pubblicato all'Albo di Gara, nei tempi previsti dal Programma, l'elenco dei verificati.

In aggiunta al tradizionale Albo di Gara "fisico", l'Organizzatore deve prevedere anche un Albo di Gara "virtuale" sul proprio sito internet in cui pubblicare, oltre all'elenco dei verificati, tutti gli altri documenti inerenti alla manifestazione (es. RPG, ordine di partenza, classifiche, decisioni, ecc.). La pubblicazione costituisce anche notifica degli atti.

13.3 - Briefing

Prima dello svolgimento della gara il Direttore di Gara indice per tutti i Concorrenti ed i Conduuttori un briefing secondo le istruzioni contenute nel Programma del RPG. I Concorrenti ed i Conduuttori sono obbligati a parteciparvi e la mancata partecipazione è un'infrazione ai regolamenti e comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria come stabilito dal Collegio dei Commissari Sportivi nella misura di € 250,00 (Art. 140 del RSN).

In alternativa il Direttore di Gara può pubblicare un proprio comunicato - briefing scritto - nel quale riporta sinteticamente le informazioni e le ultime istruzioni per una regolare partecipazione alla gara. Detto comunicato deve essere consegnato durante le Verifiche Sportive ante gara a tutti i Conduuttori, i quali devono attestare l'avvenuta ricezione mediante firma su apposito modulo.

13.4 - Ricognizione del percorso

La ricognizione ufficiale del percorso è obbligatoria, deve essere effettuata in perfetto assetto di gara e deve svolgersi seguendo le disposizioni del Direttore di Gara, con rilevamento di tempi (che hanno solo valore informativo).

Solo i Conduuttori che hanno superato le verifiche ante-gara possono essere ammessi alla manche di ricognizione e solo i Conduuttori che hanno completato la manche di ricognizione possono essere ammessi alle manches di gara.

Un Conduuttore che ha preso la partenza della ricognizione senza riuscire a completare l'intero percorso può essere ugualmente ammesso alla gara purché in uno dei tre anni cronologicamente precedenti risulti classificato nella gara stessa oppure risulti presente nella lista degli ammessi alla partenza ed il percorso di gara non sia cambiato nella sua lunghezza.

Il possesso dei requisiti sopra indicati deve essere autocertificato dal Conduuttore mediante il modulo allegato al presente regolamento (che deve essere predisposto dall'Organizzatore e consegnato ai Conduuttori durante le verifiche ante-gara).

Un Conduuttore che non ha preso parte alla ricognizione può essere ammesso alla gara con decisione motivata dei Commissari Sportivi, anche su proposta del Direttore di Gara.

13.5 - Procedura di partenza

Le vetture devono essere incolonnate almeno 15 minuti prima del proprio orario teorico di partenza secondo l'ordine predisposto dal Direttore di Gara sulla base delle indicazioni contenute nel successivo Articolo 13.5.1; l'ordine di partenza deve essere pubblicato all'Albo di Gara "fisico" e "virtuale" al termine delle Verifiche Tecniche ante-gara nell'orario previsto nel RPG.

La partenza è data da fermo, con vettura a motore acceso; non sono ammessi "avviamenti a spinta", pena l'esclusione dalla manche.

Le vetture prendono il via ad almeno 30" di intervallo l'una dall'altra.

I Conduuttori che, trascorsi 20" dall'accensione della luce verde, non sono ancora riusciti a partire, sono considerati non partiti ed esclusi dalla manche; una volta innescato il dispositivo di cronometraggio il Conduuttore è considerato partito e pertanto non ha diritto a una seconda partenza.

I Conduuttori, rispettando le indicazioni degli addetti, posizionano le vetture ad un metro dalla linea di partenza in corrispondenza esatta della parte anteriore più sporgente della vettura e prendono il "via" seguendo la procedura prevista esclusivamente tramite semaforo con i seguenti comandi:

- accensione luce rossa: mancano 10"
- accensione luce gialla: mancano 5"
- accensione luce verde: VIA

È ammesso l'impiego di semafori con l'indicazione del countdown degli ultimi 5".

L'ora reale di partenza è rilevata da una fotocellula collegata ad un apparecchio scrivente posta sulla linea di partenza.

In relazione a situazioni di forza maggiore, il Direttore di Gara ha la facoltà di autorizzare, con decisione motivata, una nuova partenza a favore del o dei Conduuttori che non sono stati messi in condizione di portare a termine la manche.

Tale disposizione non si applica, in ogni caso, alla ricognizione.

I Conduuttori che, per qualsiasi motivo, non prendono il via in una delle manches hanno l'obbligo di darne preavviso al Direttore di Gara; il mancato rispetto di questo obbligo comporta l'esclusione dalla classifica.

13.5.1 - Ordine di partenza

La sequenza dei Gruppi deve essere la seguente: Energie Alternative – Autostoriche – RS – RS Plus – N – A – Bicilindriche – Speciale Slalom – E1 Italia – Prototipi Slalom – E2 Silhouette – VST Monoposto – E2 SS/TM SS – E2 SC.

Nell'ambito di ogni Gruppo, le vetture prendono il via in base all'ordine crescente delle Classi di cilindrata.

Negli Slalom valevoli per il Campionato Italiano si applicano le seguenti disposizioni:

- alla prima gara dell'anno, ai Conduuttori classificati nelle prime cinque posizioni della classifica finale del Campionato dell'anno precedente viene assegnato il seguente ordine di partenza (indipendentemente dal Gruppo o dalla Classe di appartenenza): il quinto classificato parte per quint'ultimo, il quarto classificato parte per quart'ultimo, il terzo classificato parte per terz'ultimo, il secondo classificato parte per penultimo e il primo classificato parte per ultimo;
- a partire dalla seconda gara dell'anno, ai Conduuttori classificati nelle prime cinque posizioni della classifica provvisoria del Campionato aggiornata alla gara precedente viene assegnato il seguente ordine di partenza (indipendentemente dal Gruppo o dalla Classe di appartenenza): il quinto classificato parte per quint'ultimo, il quarto classificato parte per quart'ultimo, il terzo classificato parte per terz'ultimo, il secondo classificato parte per penultimo e il primo classificato parte per ultimo.

Queste disposizioni modificano l'assegnazione della numerazione nell'elenco degli iscritti.

In caso di assenza di uno o più Conduuttori interessati, la relativa posizione viene assegnata a scalare agli altri Conduuttori presenti.

13.6 - Rilevamento dei tempi

Il rilevamento dei tempi all'arrivo è effettuato al 1/100 di secondo con fotocellula collegata a un apparecchio scrivente.

A fine gara, i cronologici di partenza e di arrivo con le bande degli apparecchi scriventi devono essere consegnati al Direttore di Gara.

13.7 - Classifiche e penalità

In ogni manche, per ogni minuto secondo impiegato a percorrere il percorso di gara è assegnato un punto di penalità; gli eventuali centesimi di secondo costituiscono frazioni di punto.

Ai tempi di percorrenza di cui sopra, espressi in punti, vengono sommate le seguenti penalità inappellabilmente giudicate e segnalate dagli Ufficiali di Gara preposti:

- a) per aver abbattuto o spostato un birillo in una postazione di rallentamento (come definita all'Articolo 4.3): 10 punti di penalità. Un birillo si intende spostato quando la sua posizione deve essere ripristinata;
- b) per il salto di percorso: esclusione dalla manche interessata. Un Conducente incorre in un "salto di percorso" quando evita una o più barriere in una postazione di rallentamento senza spostare o abbattere alcun birillo.

La classifica di ogni manche segue l'ordine crescente dei punteggi conseguiti sommando i tempi di percorrenza (trasformati in punti) alle eventuali penalità.

La classifica finale, che segue l'ordine crescente dei punteggi, è stabilita prendendo in considerazione, per ciascun Conducente, il miglior punteggio conseguito fra le manches disputate.

In caso di ex aequo fra due o più Conducenti è preso in considerazione, per ognuno di essi, il miglior punteggio conseguito fra le manches scartate; in caso di ulteriore parità, permane l'ex aequo.

I tempi di percorrenza e le penalità di percorso conseguite nel corso di una manche devono essere comunicati a tutti i Conducenti prima della partenza della manche successiva.

In caso di interruzione della gara per motivi di forza maggiore nel corso della 1ª manche, non è stilata alcuna classifica. In caso di interruzione della gara per motivi di forza maggiore nel corso della 2ª o 3ª manche (ove prevista), le classifiche vengono stilate tenendo conto ed includendo anche i risultati di quei Conducenti che hanno completato la manche interrotta; per i Conducenti che non hanno potuto prendere parte alla manche interrotta valgono i risultati delle manches completate.

Qualora i cronometristi non dovessero curare l'elaborazione dei dati, devono comunque eseguire tutti i conteggi necessari alla stesura della classifica e comunicarli nel più breve tempo possibile al Direttore di Gara.

Sono stilate le seguenti classifiche finali:

- Assoluta
- Gruppo
- Classe
- Autostoriche
- Energie Alternative
- Under 23
- Femminile
- Diversamente Abili
- Scuderie (licenziate ACI Sport)
- Assoluta Iscritti Campionato Italiano (obbligatoria negli slalom di Campionato Italiano)
- Gruppo Iscritti Campionato Italiano (obbligatoria negli slalom di Campionato Italiano)
- Assoluta Finalisti dei Trofei d'Italia (obbligatoria nella Finale Nazionale dei Trofei d'Italia)
- Gruppo Finalisti dei Trofei d'Italia (obbligatoria nella Finale Nazionale dei Trofei d'Italia)
- Under 23 Finalisti dei Trofei d'Italia (obbligatoria nella Finale Nazionale dei Trofei d'Italia)
- Femminile Finalisti dei Trofei d'Italia (obbligatoria nella Finale Nazionale dei Trofei d'Italia)
- Squadra Delegazione Regionale (obbligatoria nella Finale Nazionale dei Trofei d'Italia)

Le classifiche finali devono essere sottoscritte dal Direttore di Gara ed esposte all'Albo di Gara "fisico" e "virtuale". Devono comprendere il Gruppo e la Classe di appartenenza, la vettura utilizzata, l'eventuale Scuderia, il punteggio conseguito in ogni manche disputata (con l'indicazione delle eventuali penalità), il miglior punteggio conseguito fra le manches disputate e la posizione ottenuta. Devono inoltre essere indicati i "non partiti", ovvero i Conduuttori che pur risultando inseriti nell'ordine di partenza non hanno preso il via in nessuna manche di gara, i "ritirati", ovvero i Conduuttori che pur avendo preso il via in una o più manches di gara non ne hanno completato nemmeno una, e gli "esclusi", ovvero i Conduuttori che pur avendo completato almeno una manche di gara sono stati esclusi per decisione del Giudice Unico o del Collegio dei Commissari Sportivi.

13.8 - Parco piloti e parco chiuso vetture - Pesa

Il parco piloti è obbligatorio negli intervalli tra le manches; non vige il regime di parco chiuso e le vetture possono quindi essere riparate.

Il parco chiuso è allestito nella località indicata dal RPG; dopo l'arrivo dell'ultima manche, tutti i Conduuttori devono immediatamente condurre le proprie vetture nel luogo destinato a parco chiuso, da dove possono essere ritirate con l'autorizzazione del Direttore di Gara soltanto alla scadenza dei termini di reclamo (30 minuti dopo l'esposizione delle classifiche).

Il mancato o tardivo ingresso della vettura in parco chiuso oppure il suo allontanamento dallo stesso prima dell'orario stabilito e senza specifica autorizzazione del Direttore di Gara, comportano l'esclusione dalla classifica oltre ad eventuali ulteriori provvedimenti disciplinari.

Tutti i Conduuttori che si sono classificati in almeno una manche di gara hanno l'obbligo di portare la vettura in parco chiuso.

All'interno del parco chiuso possono accedere solo gli Ufficiali di Gara e le persone addette alla sorveglianza ed è vietata qualsiasi operazione sulle vetture. Nelle immediate vicinanze del parco chiuso l'Organizzatore deve mettere a disposizione una pesa ufficiale.

13.9 - Premiazione

La dotazione minima dei premi d'onore per ogni classifica deve essere la seguente:

- Assoluta: 1°- 2°- 3°- 4°- 5°
- Gruppo: 1° (purché vi siano almeno tre Conduuttori verificati)
- Classe: 1°- 2°- 3°
- Autostoriche (per ogni Classe): 1° (purché vi siano almeno tre Conduuttori verificati)
- Energie Alternative: 1°
- Under 23: 1°
- Femminile: 1^a
- Diversamente Abili: 1°
- Scuderie (licenziate ACI Sport): 1^a
- Assoluta Finalisti dei Trofei d'Italia: 1°- 2°- 3°- 4°- 5° (obbligatoria nella Finale Nazionale dei Trofei d'Italia)
- Gruppo Finalisti dei Trofei d'Italia: 1° (obbligatoria nella Finale Nazionale dei Trofei d'Italia)
- Under 23 Finalisti dei Trofei d'Italia: 1° (obbligatoria nella Finale Nazionale dei Trofei d'Italia)
- Femminile Finalisti dei Trofei d'Italia: 1^a (obbligatoria nella Finale Nazionale dei Trofei d'Italia)
- Squadra Delegazione Regionale: 1^a (obbligatoria nella Finale Nazionale dei Trofei d'Italia)

13.10 - Reclami ed appelli

Gli eventuali reclami devono essere presentati nei modi e nei termini previsti dal RSN accompagnati dalla tassa di € 350,00 e, in caso di reclamo contro una vettura, da una cauzione per le spese di verifica stabilita dai Commissari Sportivi, sentiti i Commissari Tecnici, sulla base della tabella orientativa dell'Appendice 5 al RSN.

Per gli appelli, la cui tassa è di € 1.500,00, vigono le norme del RSN.

Conformemente a quanto disposto dal Codice Sportivo Internazionale FIA, il termine di introduzione dell'appello presso la ASN scade 96 ore dopo la decisione dei Commissari Sportivi, a condizione che l'intenzione di presentare appello sia stata notificata per iscritto ai Commissari Sportivi entro un'ora dalla pubblicazione della decisione stessa.

I terzi interessati che, con dovuta motivazione, chiedono al TNA di essere ascoltati, di presentare memorie e di parlare in udienza sulla materia dell'appello, se autorizzati dal Giudice del TNA, sono tenuti al versamento di un deposito d'importo pari a quello dell'appellante.

13.11 - Incartamento di chiusura

Secondo quanto previsto dal RSN, entro dieci giorni dal termine della manifestazione l'Organizzatore deve inviare ad ACI Sport, per l'omologazione, l'incartamento di chiusura mediante la procedura on line di inserimento documenti accessibile dalla "area riservata" del sito www.acisport.it. Il documento va redatto usando l'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale www.acisport.it e va trasmesso unitamente alla scheda statistica inviata dalla Segreteria della Commissione Slalom insieme al RPG approvato.

Art. 14 - TITOLAZIONI DELLE GARE

Alle gare Slalom possono essere assegnate le seguenti titolazioni:

- Campionato Italiano
- Trofeo d'Italia
- Finale Nazionale Trofei d'Italia
- Trofeo Bicilindriche
- Coppa di Zona

Condizione necessaria per ottenere l'assegnazione di qualsiasi titolazione del settore Slalom è che la manifestazione sia stata effettuata nell'anno precedente.

Le titolazioni di Campionato Italiano, Trofeo d'Italia e Coppa di Zona sono in ordine di importanza decrescente, pertanto non è possibile candidare una gara ad ottenere la titolazione di Campionato Italiano qualora l'ultima edizione non abbia avuto almeno la titolazione di Trofeo d'Italia. È altresì impossibile candidare una gara ad ottenere la titolazione di Trofeo d'Italia qualora l'ultima edizione non abbia avuto almeno la titolazione di Coppa di Zona.

Le candidature per i titoli devono pervenire ad ACI Sport unitamente alla richiesta di iscrizione a calendario per l'anno successivo.

In tutte le gare titolate ed in quelle senza validità che ambiscono per l'edizione successiva all'assegnazione della titolazione di Coppa di Zona è presente un Supervisore che, oltre ad adempiere alle mansioni di cui all'Art. 4.1 (ispezione dei percorsi), ha anche il compito di redigere una dettagliata relazione sulla manifestazione.

In casi particolari, ove sia strettamente necessario, la Commissione Slalom può inviare un suo componente con funzioni di Osservatore per verificare la gara.

In tutti i casi le spese di viaggio e soggiorno dei Supervisor sono a carico dell'Organizzatore.

L'assegnazione delle titolazioni avviene sulla base delle candidature pervenute e giudicate in base a vari parametri tra cui i rapporti ispettivi dell'anno precedente redatti dai Supervisor e la valutazione effettuata dalla Segreteria della Commissione Slalom.

Art. 15 - TITOLI IN PALIO PER CONDUTTORI E SCUDERIE

15.1 - Slalom con titolazione di Campionato Italiano

Nell'ambito degli Slalom valevoli per il Campionato Italiano, ai Conduuttori ed alle Scuderie vengono assegnati i seguenti titoli:

- vincitore del Campionato Italiano
- vincitore del Campionato Italiano Under 23
- vincitrice del Campionato Italiano Femminile
- vincitrice del Campionato Italiano Scuderie
- vincitori dei Campionati Italiani di Gruppo

Per le modalità di attribuzione dei punteggi e per i Conduuttori ed i Gruppi di vetture ammesse si rimanda agli specifici RdS.

I titoli di Campione Italiano Slalom, Campione Italiano Slalom Under 23, Campione Italiano Slalom di Gruppo e Campionessa Italiana Slalom possono considerarsi cumulabili tra loro.

15.2 - Slalom con titolazione di Trofeo d'Italia e Finale Nazionale Trofei d'Italia

Nell'ambito degli Slalom valevoli per il Trofeo d'Italia, ai Conduuttori vengono assegnati i seguenti titoli:

- vincitore del Trofeo d'Italia Nord
- vincitore del Trofeo d'Italia Centro
- vincitore del Trofeo d'Italia Sud

In occasione dello Slalom valevole per la Finale Nazionale Trofei d'Italia, ai Conduuttori vengono assegnati i seguenti titoli:

- vincitore assoluto del Trofeo d'Italia
- vincitori dei Trofei d'Italia di Gruppo
- vincitore del Trofeo d'Italia Under 23
- vincitrice del Trofeo d'Italia Femminile
- vincitrice del Trofeo d'Italia Delegazioni Regionali

Per le modalità di attribuzione dei punteggi e per i Conduuttori ed i Gruppi di vetture ammesse si rimanda agli specifici RdS.

15.3 - Slalom con titolazione di Trofeo Bicilindriche

Nell'ambito degli Slalom valevoli per il Trofeo Bicilindriche, ai Conduuttori viene assegnato il seguente titolo:

- vincitore del Trofeo Bicilindriche

Per le modalità di attribuzione dei punteggi e per i Conduuttori ed i Gruppi di vetture ammesse si rimanda allo specifico RdS.

15.4 - Slalom con titolazione di Coppa di Zona

Nell'ambito degli Slalom valevoli per la Coppa di Zona, ai Conduuttori vengono assegnati i seguenti titoli:

- vincitori della Coppa di Zona 1
- vincitori della Coppa di Zona 2
- vincitori della Coppa di Zona 3
- vincitori della Coppa di Zona 4
- vincitori della Coppa di Zona 5

Per le modalità di attribuzione dei punteggi e per i Conduuttori ed i Gruppi di vetture ammesse si rimanda agli specifici RdS.

TABELLA LICENZE

(Appendice 1 al RSN – Articolo A6)

	C Road/Circuit (Naz. o Int.)	D Road/Circuit (Naz. o Int.)	D Italia
Vetture del Gruppo Energie Alternative	OK	OK	OK
Vetture con cilindrata geometrica fino a 2000 cc del Gruppo Autostoriche	OK	OK	OK
Vetture con cilindrata geometrica oltre 2000 cc del Gruppo Autostoriche	OK	OK	
Vetture del Gruppo RS	OK	OK	OK
Vetture del Gruppo RS Plus	OK	OK	OK
Vetture del Gruppo Bicilindriche	OK	OK	OK
Vetture con cilindrata geometrica fino a 2000 cc dei Gruppi N, A, Speciale Slalom, E1 Italia, E2 Silhouette	OK	OK	OK
Vetture con cilindrata geometrica oltre 2000 dei Gruppi N, A, Speciale Slalom, E1 Italia, E2 Silhouette	OK		
Vetture del Gruppo Prototipi Slalom	OK	OK	OK
Vetture Kart Cross del Gruppo VST Monoposto	OK	OK	OK
Vetture diverse dai Kart Cross del Gruppo VST Monoposto	OK (1)	OK (1)	OK (1)
Vetture del Gruppo E2 SS/TM SS	OK (1)		
Vetture con cilindrata geometrica fino a 1600 cc del Gruppo E2 SC	OK (1)	OK (1)	
Vetture con cilindrata geometrica da 1601 a 2000 cc del Gruppo E2 SC	OK (1)		

- (1) A condizione che i Conduuttori abbiano il certificato di abilitazione della Scuola Federale ACI Sport. Il certificato di abilitazione viene concesso d'ufficio a chi può autocertificare di aver condotto in gara, negli ultimi 5 anni, una vettura con cilindrata e caratteristiche tecniche equivalenti a quelle della vettura che si intende utilizzare. Tale autocertificazione, con allegata la classifica di gara, deve essere inviata all'indirizzo infolicenze@csai.aci.it.

(eventuale logo dell'Organizzatore della manifestazione)

AUTODICHIARAZIONE* SULLA CONOSCENZA DEL PERCORSO DI GARA

Il/La sottoscritto/a: cognome _____

nome _____ n. licenza _____

partecipante alla manifestazione sportiva _____

_____ del _____

sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

in uno degli scorsi tre anni si è classificato oppure è stato ammesso alla partenza della gara sopra indicata.

* Ogni abuso o falsa dichiarazione verrà punito sulla base della normativa sportiva federale.

Data _____

Il dichiarante
